

Un progetto per trattenere le acque di piena

Cassa di espansione tra Veggiano e Mestrino

Illustrato ai sindaci e all'assessore Pan

Presso la sede del Consorzio a Cittadella si è tenuta giovedì 20 ottobre scorso una riunione con i sindaci di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano per presentare il progetto preliminare di una nuova cassa di espansione tra il Tesinella e il Ceresone, poco a monte della loro confluenza nel fiume Tesina Padovano. Era presente anche l'assessore regionale alla bonifica, Giuseppe Pan.

L'area individuata nel progetto è risultata particolarmente vocata sia per la sua ubicazione, in mezzo ai corsi d'acqua citati, sia per le quote, sia per la presenza di manufatti idraulici già



esistenti. L'ipotesi è di creare un bacino (su un'area di 60 ettari e della capacità di 1,5 milioni di metri cubi) in cui far confluire temporaneamente le acque di piena nei momenti di eccessiva abbondanza, in modo da trattenerla ed evitare danni a tutto il sistema di valle, affluente del fiume Bacchiglione. Un notevole beneficio quindi per tutta l'area dalla città di Padova fino al mare.

